

"Surge et Ambula"

a cura di **Rosa Perosi**

**i testi sono scritti dagli ospiti di O.P.G. di Castiglione delle Stiviere*

CONTINUA LA SPERANZA... MA PER CHI?

Quale idolatria o un credo mi tiene in vita? O sen on c'è, vivo di fantasia? E non sono un razionale? Dalla troppa sofferenza sono in pace nei sensi. Di primo acchito mi immagino e vedo oltre, vedo il cuore delle persone positive, non dal cuor di mamma. Ho un amico che mi accetta per il mio disagio di vita. Rivedo ancora i miei compagni di infanzia i quali ci sono rimasti negli affetti... o è solo ricordo? Ho sbagliato tante volte nella mia vita. Il percorso in opg mi è servito da esperienza. Mi sono costruito i miei castelli in aria e spero con le mie ambizioni, di realizzare i miei sogni razionali... o resterò prigioniero con la mia fantasia nella quale mi sono fatto un rifugio?Sono geloso della mia vita. **Vanly**

La speranza non esiste nel mio vocabolario. Esiste al suo posto la parola "vivere al meglio la propria vita per ogni attimo indistintibile e ineguagliabile". I sogni nel senso del dormire, possono essere vita per quelli che ti ricordi. E occorre pensare che ogni notte è una notte nuova è speranza e vita....e comunque: "Spes ultima Dea". **Anonimo**

Dobbiamo ritornare indietro nel 1978 non dimenticherò mai quella data mi ero ammalato di una grave depressione. Dimagrivo continuamente e non mangiavo più. Volevo continuare a vivere ma non avevo la forza di reagire. Andai a farmi visitare da uno psichiatra chiedendogli un aiuto per venire fuori da questo trauma. Mi dava una cura e mi consigliava un ricovero immediato. Così fu. Fui ricoverato per 3 mesi circa e fui attratto dal cancello che entrava nel parco e per pura combinazione, il sole quando tramontava, proprio dietro al cancello, faceva degli effetti speciali. Ti faceva pensare che oltre quel cancello esisteva una speranza di vita e così fu. Migliorai velocemente e ne venni fuori da quel trauma, ma non dimenticherò mai quel meraviglioso cancello con i suoi effetti speciali, e capii che la vita mi aspettava... **Renzo**

Mi trovo in opg per la seconda volta e adesso le cose sono un po cambiate. Durante il periodo in cui sono stata qui, avevo un sacco di amiche, facevo sempre casino ed ero la leader del gruppo. Penso che allora non avevo ancora realizzato dove mi trovavo e quindi per me più che una punizione è stata una vacanza. Quando poi sono tornata a casa, dopo qualche mese, ho iniziato a zoppicare di nuovo, riprendendo piano piano tutte le dipendenze che avevo prima. Dopo sei mesi sono rientrata qui per la seconda volta ed ho preso la cosa in modo molto diverso. Mi sento più matura e non mi piace più creare gruppetti, ma preferisco parlare con poche persone che reputo amiche. Durante le festività di Natale mi sono addirittura ammalata di depressione. Mi mancava tanto il mio amore Francesco (mio figlio di 8 anni). In seguito, grazie soprattutto a Stefano, una persona meravigliosa, sono riuscita a superare la depressione, per fortuna. Adesso al 28 febbraio, sto ancora male per il fatto di essere chiusa, ma ciò che mi fa superare gli ostacoli, le paure, i momenti no, è sapere che fuori c'è il mio bambino e la mia mamma e per me stessa e per loro ho deciso di cambiare: voglio essere una buona madre e una brava figlia. **Eden**

Indecast

s.r.l.



Numero Verde
800-739122

Via Gerra - Castiglione delle Stiviere (Mn)
tel. 0376 679220 - fax 0376-632608

www.indecast.it - mail: segreteria@intdepcast.it

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IGIENE URBANA - SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ